

La professionalità italiana al K di Düsseldorf

La fiera internazionale, in programma dal 19 al 26 ottobre in Germania, è focalizzata sull'industria della plastica e della gomma. Un'importante cartina di tornasole per testare lo stato di salute dell'industria



DA SINISTRA ROBERTO E DANIELE PENOCCHIO

L'industria italiana più innovativa è riconosciuta a livello europeo e globale per la capacità di sviluppare soluzioni di livello eccellente e per la capacità di rispondere in modo competente alle necessità dei clienti, soprattutto se si tratta di industria alla ricerca di componenti meccaniche e software necessarie alla propria catena di produzione. In questa categoria si inserisce Industrial Frigo Srl, 180 dipendenti, la sede a Calcinato (Bs), anche quest'anno con un proprio stand alla fiera K 2022 a Düsseldorf dopo oltre 30 anni di costante

presenza. "Industrial Frigo vanta 52 anni di attività nella realizzazione di sistemi di raffreddamento a basso impatto energetico - dice l'a.d. Daniele Penocchio - I nostri sistemi vengono impiegati in numerose lavorazioni industriali, nella trasformazione delle materie plastiche, nell'automotive con la pressofusione dei metalli, nella produzione di elettrodomestici, ma anche nel farmaceutico, nell'alimentare e vitivinicolo". Processi notoriamente energivori, da sempre all'attenzione dell'industria quando si tratta di ridurre i consumi e avvalersi

di refrigeranti non inquinanti. L'importante fiera internazionale tedesca K 2022, programmata a Düsseldorf dal 19 al 26 ottobre e per tradizione aperta ad anni alterni specularmente alla fiera Plast a Milano, è il più importante evento a livello globale per l'industria della plastica e della gomma. "Sarà per noi la cartina di tornasole per testare lo stato di salute dell'economia del settore a livello mondiale - commenta Daniele Penocchio - e naturalmente l'occasione per presentare una serie di novità che vanno proprio

nella direzione di aiutare i clienti a ottimizzare i consumi energetici. Saremo molto focalizzati su prodotti che a parità di prestazioni permettono di ridurre ulteriormente i consumi energetici rispetto alla media e allo standard riconosciuto al momento". Il tema del taglio dei consumi energetici, soprattutto per le industrie più energivore, è diventato una priorità negli ultimi due anni, ma l'impegno in ricerca e sviluppo a caccia di soluzioni meno dispendiose è da sempre nel Dna di Industrial Frigo. "Per noi è una strada intrapresa da subito, anche in vista di una svolta green più generalizzata che adesso vediamo in accelerazione - prosegue l'a.d. - non a caso ci presentiamo al K preparati. Ma per le imprese sta diventando il nodo da sciogliere per proseguire l'attività. Industrial Frigo propone dei sistemi di raffreddamento ibridi capaci di sfruttare le temperature esterne per garantire ciò che serve al processo industriale, in base alle condizioni climatiche e alle temperature richieste dal ciclo di produzione. La macchina intelligente decide autonomamente quale fonte utilizzare limitando per quanto possibile l'uso dei motori energivori". Ormai la ricerca ha detto tutto in fatto di gas e fluidi refrigeranti, la ricerca oggi si concentra sull'intelligenza e l'ottimizzazione dei processi. Al K 2022 Industrial Frigo ha prenotato un ampio stand, con un sopralco, servizio bar e catering per accogliere confortevolmente gli operatori, e tante novità. La prima riguarda l'ufficializzazione di un approccio di fatto già in essere, quello da partner completo, con la capacità non solo

di fornire la macchina, ma anche di realizzare l'impianto completo chiavi in mano per asservire nel processo produttivo del cliente. "Per questo abbiamo creato negli anni una struttura dedicata di engineering investendo sulle persone per la consulenza e la progettazione". Il prodotto di punta per quanto riguarda la tecnologia sarà il sistema di raffreddamento integrato Sireg con free cooling a elevato risparmio energetico in grado di lavorare con temperatura ambiente da +45°C a -25°C senza alcuna aggiunta di glicole, all'insegna dell'elevata efficienza e dell'impatto ambientale ridotto. In fiera anche la nuova linea di chiller di ultima generazione, progettati per rispondere a ogni esigenza e caratterizzati da alte prestazioni. Ampio spazio verrà dedicato alla linea di termoregolatori per la gestione delle temperature dell'acqua con massimo controllo progettati per stampi e cilindri, infine le unità di

trattamento dell'aria per tutte le applicazioni che richiedono un flusso d'aria a temperatura controllata. Le soluzioni esposte al K sono mirate per il settore delle materie plastiche, ma si possono estendere a tutti gli altri ambiti ove sia richiesto controllo della temperatura e raffreddamento. "È una fiera in cui crediamo e investiamo molto - aggiunge Daniele Penocchio - perché offre l'opportunità di vedere nuovi clienti da tutto il mondo e spesso anche nuovi contatti per sviluppare nuove aree commerciali. Industrial Frigo ha già filiali commerciali in Brasile, Stati Uniti, Polonia e Germania, ma in questo momento puntiamo al Nord America". Nuovi contatti ma anche clienti storici e distributori partner di lunga data: la fiera sarà l'occasione per consolidare il rapporto festeggiando in ritardo, dopo la pandemia, i primi 50 anni di Industrial Frigo. ■

www.industrialfrigo.com



LO STAND INDUSTRIAL FRIGO PER LA FIERA K 2022